

MANTELLI DI VEGETAZIONE NEL PIANO COLLINARE
DELL'APPENNINO CENTRALE

di E. Biondi *, M. Allegrezza **
e J. Guitian ***

* Dipartimento di Scienze Ambientali
dell'Università, via S. Sisto
67100 L'Aquila (Italia)

** Dipartimento di Botanica ed Ecologia
dell'Università, via Pontoni 5
62032 Camerino (Italia)

*** Departamento de Botanica
Facultad de Farmacia - Universidad
Santiago de Compostela (Espana)

SUMMARY

This paper deals with certain types of frutescent vegetation found in the hill belt of the central Apennines. This vegetation develops in contact with thermophile and semimesophile woods attributable to *Quercetalia pubescens*. It is proposed to place the frutescent vegetation in the new alliance *Cytision sessilifolii*; this alliance includes the following associations: *Spartio juncei-Cytisetum sessilifolii*, *Junipero communis-Pyracanthetum coccineae*, *Lonicero etruscae-Prunetum mahaleb*, *Junipero oxycedri-Cotynetum coggygriae* and *Cercido siliquastri-Rhoetum coriariae*.

RIASSUNTO

Vengono descritti alcuni tipi di vegetazione arbustiva diffusi nel piano collinare di vegetazione dell'Appennino centrale a contatto con formazioni forestali termofile e semimesofile dell'ordine *Quercetalia pubescens*. Viene proposta la nuova alleanza *Cytision sessilifolii* nella quale si inquadra le nuove associazioni: *Spartio juncei-Cytisetum sessilifolii*, *Junipero communis-Pyracanthetum coccineae*, *Lonicero etruscae-Prunetum mahaleb*, *Junipero oxycedri-Cotynetum coggygriae* e *Cercido siliquastri-Rhoetum coriariae*.

INTRODUZIONE

Nello studio delle comunità vegetali dell'Appennino centrale sono stati raggiunti negli ultimi dieci anni notevoli risultati: in particolare è stato possibile tipizzare le formazioni vegetazionali che costituiscono gran parte dell'attuale paesaggio quali quelle boschive (BALLELLI, BIONDI e PEDROTTI, 1982; BIONDI e BALLELLI, 1982; BIONDI, 1987) e pascolive (BIONDI e BLASI, 1982; BIONDI, BALLELLI e PRINCIPI, 1985; BIONDI et alii, 1986).

Le indagini sui rapporti dinamici intercorrenti tra i diversi tipi individuati ci spinge a porre l'attenzione su alcune formazioni vegetazionali strutturalmente intermedie che in precedenza erano state trascurate. Tra queste in particolare assumono una consistente rilevanza quelle ad arbusti che sono distribuite lungo il perimetro dei boschi o che si diffondono abbondantemente su prati e pascoli non più utilizzati. Tali arbusteti costituiscono tappe di notevole importanza e comunque ben individuabili nelle diverse serie di vegetazione forestale nell'Appennino centrale.

Oggetto del presente articolo è lo studio di queste formazioni a livello del piano collinare di vegetazione, ad un'altitudine compresa tra circa 300 m e 800-1000 m, nel dominio delle foreste termofile e semimesofile riferibili all'ordine *Quercetalia pubescentis*.

FISIONOMIA DELLA VEGETAZIONE

Queste formazioni ad arbusti presentano aspetti fisionomici ben differenziabili. Possono costituire una fascia di spessore variabile, di solito inferiore a una decina di metri, che circonda la foresta delimitandola così dai pascoli e dai coltivi. In francese tale fascia ad arbusti, che occupa uno spazio tipicamente ecotonale, viene indicata "manteaux de végétation" corrispondente all'italiano "mantello di vegetazione". I fitosociologi spagnoli indicano per contro tali formazioni con il termine "orla de vegetacion" cioè orlo di vegetazione, che può però indurre ad una certa confusione in quanto gli orli di vegetazione sono delle strutture erbacee ben individuabili dal punto di vista fisionomico. Questi vengono infatti riferiti alle classi *Trifolio-Geranietea sanguinei* Th. Muller 1961 per la vegetazione erbacea termofila e neutro-basofila e *Melamphyro-Holcetea mollis* Passarge 1979 per le formazioni preforestali acidofile. E' quindi conveniente parlare di mantello di vegetazione per indicare le cenosi ad arbusti che sono distribuite al limite del bosco. Altre formazioni a frutici sono sovente dovute alla diffusione di questi su campi e pascoli abbandonati. Tale struttura si può denominare fruticeto da frutex (arbusto) e quindi anche arbusteto. Esso è di fatto corrispondente alla gariga mediterranea in ambiente submediterraneo. I fruticeti rappresentano stadi ben evidenti nel processo dinamico di recupero della vegetazione che determina la formazione di cenosi strutturalmente più complesse.

Un altro tipo di formazione ad arbusti è dato dalla siepe che è però ad origine artificiale in quanto impiantata dall'uomo anche se in epoche remote. Il successivo sviluppo è di solito ancora fortemente condizionato dalle attività antropiche.

CARATTERISTICHE FITOSOCIOLOGICHE

Nell'Appennino centro-settentrionale le formazioni ad arbusti che prendono rapporti con i boschi a dominanza di roverella, carpino nero e cerro, diffusi nel piano collinare di vegetazione, presentano un'evidente originalità floristica alla quale corrisponde, come dimostrano le tabelle fitosociologiche presentate, una vegetazione altrettanto diversificata.

Lo studio corologico delle specie più diffuse e significative dei mantelli di vegetazione (Tab. 7) evidenzia un contingente a vasta distribuzione (europee, eurasiatriche, subatlantiche, ecc.) ed un altro con specie ad areale di tipo mediterraneo (stenomediterraneo, mediterraneo e eurimediterraneo). Il primo gruppo comprende specie caratteristiche della classe *Rhamno-Prunetea* Riv. God. et Borja Carbonel 1961 e dell'ordine *Prunetalia* Tx. 1952 mentre il secondo, costituito dalle specie più peculiari della vegetazione appenninica, ci consente di differenziarla da quella centro-europea.

SPARTIO-CYTISETUM SESSILIFOLII ass. nova
(ril. tipo n. 3 - Tab. 1)

E' questa l'associazione più diffusa nell'Appennino centro-settentrionale. Essa costituisce mantelli che si pongono in contatto con boschi di roverella che nelle Marche ed in Umbria sono stati attribuiti all'alleanza *Quercion pubescentis* s.l. e con boschi di carpino nero dell'associazione *Scutellario-Ostryetum* Pedrotti, Ballelli e Biondi (1979) 1982. Della nuova associazione si individuano diverse varianti in rapporto alle specie che presentano maggiori capacità nel colonizzare pascoli e campi abbandonati. Se ne possono così riconoscere una a *Spartium junceum*, una a *Juniperus oxycedrus* e un'altra a *Cytisus sessilifolius*. Le vegetazioni avanti indicate assumono spesso notevole diffusione nel territorio al punto di caratterizzare in forma marcata il paesaggio vegetale. Ciò non di meno queste rappresentano soprattutto degli aspetti fisionomici dovuti alla dominanza di una specie che costituisce il complesso caratteristico dell'associazione *Spartio-Cytisetum*. L'insieme floristico risulta meno ricco in queste situazioni pioniere ed eliofile mentre non figurano nell'elenco specie che in qualche modo possano differenziarle.

Gli arbusti che dominano tali formazioni prendono origine nella zona del mantello che funziona quindi come centro di produzione e diffusione dei semi, per lo meno nella fase iniziale della colonizzazione. Ciò è evidente osservando campi e pascoli abbandonati dalle attività culturali nei quali la vegetazione ad arbusti prende contatto diretto con il bosco mentre spesso risulta assente nella parte centrale dell'apezzamento. Pertanto che colonizzazione ad opera delle specie arbustive in una radura completamente circondata dal bosco procede in direzione centripeta. Sono dei fattori ecologici che evidentemente condizionano in una certa zona la diffusione massiccia di una specie al posto di un'altra. Quello che ci sembra evidente, allo stato attuale delle conoscenze, è che la variante a *Spartium junceum* è legata a terreni con buona concentrazione di calcare e con suolo leggermente evoluto del tipo dei

rendzina mentre quella a *Juniperus oxycedrus* è la più pioniera riuscendo a svilupparsi anche su litosuoli. La variante a *Cytisus sessilifolius* è presente negli ambienti più freschi e con suolo più profondo; molto spesso si rinviene alle quote superiori ai 900 m fino ai 1300 m quindi in contatto con cennosi forestali di transizione verso la faggeta mentre alle quote più basse di solito occupa gli impluvi, più umidi e ricchi in sostanza organica (Fig. 1).

Vengono considerate specie caratteristiche e differenziali dell'associazione *Spartio-Cytisetum*: *Cytisus sessilifolius*, *Spartium junceum*, *Lonicera etrusca*, *Coronilla emerus ssp. emerooides* e *Juniperus oxycedrus*. Questa associazione costituisce il tipo dell'alleanza *Cytision sessilifolii*.

JUNIPERO COMMUNIS-PYRACANTHETUM COCCINEAE ass. nova (ril. tipo n. 1 - Tab 2)

Nei settori marnoso-arenacei dell'Appennino umbro-marchigiano, soprattutto in quello umbro, si sviluppa la serie del cerro le cui formazioni forestali vengono riferite all'associazione *Aceri obtusati-Quercketum cerris* Ubaldi 1979. Il mantello di vegetazione risulta diverso da quello che circonda i boschi delle dorsali calcaree. La fisionomia della vegetazione è data soprattutto da *Pyracantha coccinea* che in alcuni casi raggiunge elevati valori di copertura. Sono considerate specie caratteristiche della nuova associazione proposta *Junipero communis-Pyracanthetum coccineae*: *Pyracantha coccinea* e *Juniperus communis*. La colonizzazione dei pascoli circostanti riferiti all'associazione *Centaureo bracteatae-Brometum erecti* Biondi et alii 1986 è in massima parte dovuta al ginepro comune (*Juniperus communis*).

LONICERO ETRUSCAE-PRUNETUM MAHALEB ass. nova (ril. tipo n. 3 - Tab. 3)

La vegetazione riferita a questa associazione si sviluppa su muretti calcarei parzialmente consolidati dove si pone in contatto con formazioni boschive a carpino nero e roverella sovente compenetrata da specie dell'alleanza *Quercion ilicis*.

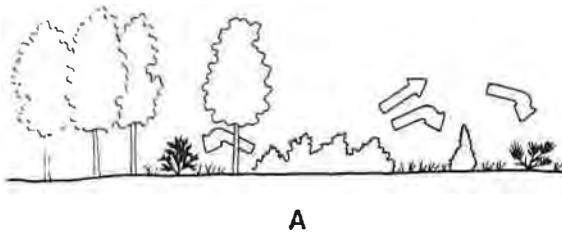
Vengono considerate specie caratteristiche locali e differenziali dell'associazione: *Lonicera etrusca*, *Prunus mahaleb* e *Malus sylvestris*.

JUNIPERO OXYCEDRI-COTINETUM COGGYGRIAIE ass. nova (ril. tipo n. 1 - Tab. 4)

Lo scotano (*Cotinus coggygria*) è stato nei secoli passati ampiamente diffuso dall'uomo in tutto il territorio calcareo dell'Appennino umbro-marchigiano in quanto le foglie venivano utilizzate nella concia delle pelli (REALI, 1871-1876; BIONDI, 1982; VENANZONI, 1983). Questo frutice partecipa alla costituzione di un mantello di vegetazione che si pone in contatto con formazioni forestali dell'associazione

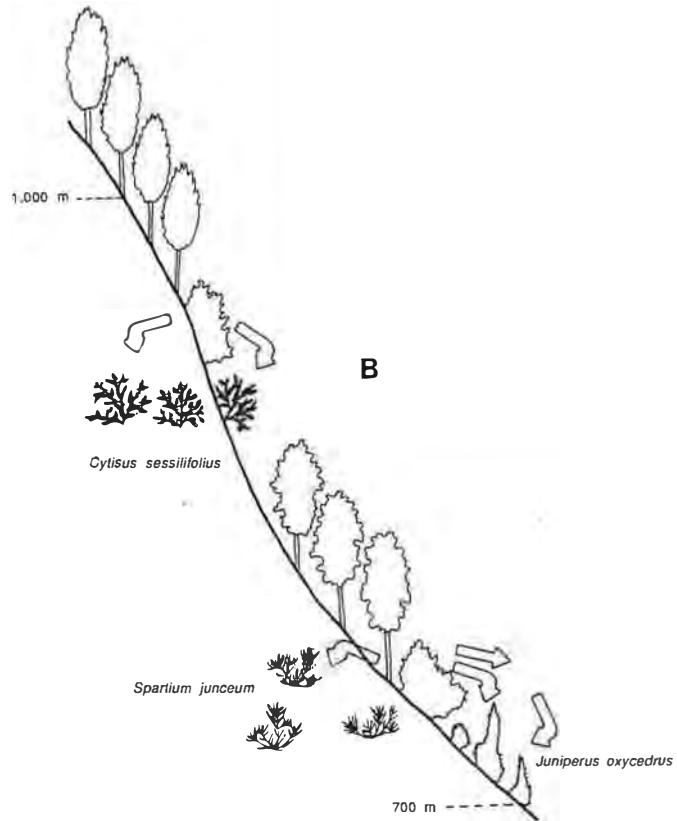
Tab. 1 - SPARTIO CYTISETUM SESSILIFOLII ass. nova

Numero rilievi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Altitudine in m	750	420	450	570	600	750	750	1300	950	760	460	480	460	400	420	700	750	880	1200
Esposizione	ENE	NE	ENE	NE	NE	NNO	O	SSE	SE	O	E	ONO	N	OSO	ESE	NO	NNE	SSE	
Inclinazione in %	35	25	25	20	30	40	35	30	30	20	30	50	15	5	20	30	10	45	
Ricoprimento in %	85	100	100	100	100	70	85	90	100	100	100	100	100	95	100	100	100	100	
Superficie in mq	30	30	20	30	20	30	30	40	30	30	30	20	20	10	30	20	40	30	
Sp. caratt. e diff. dell'ass. e dell'all. <i>Cytision sessilifolii</i>																			
<i>Spartium junceum</i> L.	2.2	1.1	3.2	+.2	+.2	+	.	.	1.1	+.2	1.1	+.2	2.2	+.2	.	.	.	+	
<i>Cytisus sessilifolius</i> L.	4.4	4.4	3.2	3.3	4.4	4.4	4.5	4.4	4.4	2.2	3.3	2.2	1.2	3.3	3.4	4.4	4.4	4.4	
<i>Juniperus oxycedrus</i> L. ssp. <i>oxycedrus</i>	.	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	1.2	2.2	+	*	
<i>Lonicera etrusca</i> Santi	+.2	1.1	.	1.2	+.2	+.2	.	1.2	+.2	.	.	.	2.2	*	
<i>Juniperus communis</i> L.	2.2	1.2	2.2	2.2	3.3	1.1	1.1	1.1	1.2	
<i>Coronilla emerus</i> L. ssp. <i>emeroides</i> (Boiss. et Spr.) Hayek	.	2.2	1.1	+.2	+.2	.	.	.	2.2	+	.	.	+.2	2.3	+.2	.	1.2		
<i>Pyracantha coccinea</i> M. J. Roemer	.	*	*	*	*	*	*	*	*	+.2	*	.	2.3	2.2	1.2	.	.	1.2	
<i>Prunus mahaleb</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	1.1	*	*	*	*	*	
<i>Cotinus coggygria</i> Scop.	.	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Sp. caratt. dell'ord. <i>Prunetalia</i> e della classe <i>Rhamno-Prunetea</i>																			
<i>Rosa canina</i> L.	.	.	+.2	+.2	+	1.1	.	1.2	1.2	1.1	1.1	+.2	.	+.2	+	+	+	1.2	
<i>Rubus ulmifolius</i> Schott	1.2	.	2.1	+.2	+.2	.	1.2	+.2	.	+	.	1.1	.	+.2	+	1.2	.	+	
<i>Clematis vitalba</i> L.	1.2	2.1	2.1	*	2.1	.	.	.	+.2	1.2	+	1.2	.	+.2	+	1.2	1.2	*	
<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	.	*	*	*	*	*	*	*	+.2	+.2	+.2	.	+.2	+	1.1	1.2	+.2	1.2	
<i>Prunus spinosa</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	1.2	1.1	1.2	1.2	.	+	+.2	.	+	1.2	
<i>Cornus sanguinea</i> L.	+.2	+.2	+	+	1.1	1.2	2.2	+.2	1.2	1.2	1.2	1.2	1.2	1.2	
<i>Ligustrum vulgare</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	+.2	.	1.1	1.1	1.1	1.2	+.2	.	.	+	
<i>Acer campestre</i> L.	+	1.2	.	.	1.2	+.2	+.2	+	
<i>Tamus communis</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	+	*	+	+	+	+	+	.	.	+	
<i>Euonymus europaeus</i> L.	1.2	+.2	.	.	+	+	
<i>Lonicera caprifolium</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	*	+	*	.	.	.	1.1	1.1	1.1	.	
<i>Cornus mas</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	+.2	+.2	+	1.2	
<i>Pyrus pyraster</i> Burgsd.	.	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
<i>Colutea arborescens</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
<i>Rosa sempervirens</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Compagne																			
<i>Brachypodium rupestre</i> (Host) Roem. et Schult.	.	1.1	1.1	2.2	1.1	1.2	1.2	+	2.2	+	1.2	+	.	.	.	1.1	1.2	.	
<i>Fraxinus ornus</i> L.	1.1	.	.	+	1.1	1.1	1.2	+	1.1	+	1.1	+	1.2	+	
<i>Quercus pubescens</i> Willd.	+.2	1.1	+	1.1	1.1	
<i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.	.	*	*	+.2	2.2	.	.	.	1.1	+.2	+.2	
<i>Dactylis glomerata</i> L.	+	1.1	1.1	+	.	+.2	.	.	.	+	+	
<i>Quercus cerris</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	.	1.1	+.2	.	+	+	.	.	.	1.2	
<i>Hedera helix</i> L.	+	*	*	*	*	*	*	*	+.2	.	+	+	.	+.	+.	.	+	1.2	
<i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn	.	*	*	*	*	*	*	*	.	.	1.1	.	+	+	+	.	.	1.1	
<i>Cistus incanus</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	
<i>Cruciata glabra</i> (L.) Ehrend.	1.1	1.1	+	1.1	+.2	
<i>Viola alba</i> Besser ssp. <i>dehnhardtii</i> (Ten.) W. Becker	1.1	+.	
<i>Inula conyzoides</i> DC.	.	*	*	*	*	*	*	*	.	+	.	.	+	+	+	.	.	.	
<i>Asparagus acutifolius</i> L.	.	*	*	*	*	*	*	*	.	+	.	.	+	+	
Sporadiche	2	2	2	2	2	2	2	1	2	5	1	1	2	1	2	1	2	2	



A

Fig. 1 - Schema dei rapporti intercorrenti tra mantello di vegetazione, bosco e pascolo (A): il mantello funziona come centro di produzione e diffusione dei semi che permettono la colonizzazione arbustiva sia all'interno del bosco degradato che sul pascolo non più utilizzato. Dal mantello attribuito all'associazione *Spartio-Cytisetum* si sviluppano formazioni pioniere sui pascoli che in rapporto alle diverse condizioni ecologiche (altezza, esposizione e profondità del suolo) assumono fisionomie diverse interpretate come altrettante varianti (B): a *Cytisus sessilifolius*, a *Spartium junceum* e a *Juniperus oxycedrus*.



Scutellario-Ostryetum Pedrotti, Ballelli e Biondi (1979) 1982 negli aspetti più termofili e spesso anche con cenosi forestali miste di sclerofille sempreverdi e caducifoglie dell'associazione *Cephalanthero-Quercetum ilicis* Biondi e Venanzoni 1984.

Sono considerate specie caratteristiche: *Cotinus coggygria* e *Juniperus oxycedrus* ssp. *oxycedrus*.

Nei settori rupestri la vegetazione suddetta si arricchisce di specie quali: *Buxus sempervirens*, *Colutea arborescens* e *Pistacia terebinthus* che assumono il significato di differenziali della sub-associazione *buxetosum*.

Nei versanti esposti a Sud, a contatto con formazioni forestali degradate a dominanza di roverella, il mantello di vegetazione dell'associazione *Junipero oxycedri-Cotinetum coggygriae* è presente in aspetti decisamente pionieri con *Cotinus coggygria* che raggiunge i massimi valori di copertura. Accanto allo scotano si rinvengono specie mediterranee quali: *Osyris alba* e *Cistus incanus* che concorrono a differenziare la subass. *osyridetosum*.

CERCIDO SILIQUASTRI-RHOETUM CORIARIAE ass. nova (ril. tipo n. 1 - Tab. 5)

Il sommacco siciliano (*Rhus coriaria*) veniva in passato al pari dello scotano (*Cotinus coggygria*) ampiamente coltivato per l'estrazione del tannino utilizzato nella concia delle pelli (SPADONI, 1826-1828; REALI, 1871-1876). Si tratta di una specie termofila che si sviluppa su sfaticcio calcareo e che caratterizza con la tipica colorazione autunnale la vegetazione a cui partecipa. Questa si pone a contatto con formazioni forestali degradate a dominanza di roverella.

Oltre a *Rhus coriaria* nel mantello di vegetazione si rinvengono: l'Albero di Giuda (*Cercis siliquastrum*), specie coltivata a scopo ornamentale e ritenuta da alcuni spontanea nella zona, *Osyris alba* e *Pistacia terebinthus* che assumono il significato di caratteristiche e differenziali della nuova associazione.

CYTISION SESSILIFOLII, Biondi, all. nova (sintipo: *Spartio-Cytisetum sessilifolii*)

L'alleanza proposta raggruppa le associazioni di mantello diffuse nel piano collinare di vegetazione dell'Appennino su substrati calcarei e marnoso-arenacei, a contatto con boschi misti di caducifoglie a prevalenza di *Ostrya carpinifolia*, *Quercus pubescens* e *Quercus cerris*. Sono considerate specie caratteristiche e differenziali dell'alleanza *Cytision sessilifolii*: *Cytisus sessilifolius*, *Coronilla emerus* ssp. *emeroides*, *Spartium junceum*, *Lonicera etrusca* e *Juniperus oxycedrus* ssp. *oxycedrus*. Ad essa afferiscono le seguenti associazioni: *Spartio-Cytisetum sessilifolii*, *Junipero communis-Pyracanthetum coccineae*, *Lonicero etruscae-Prunetum mahaleb*, *Junipero oxycedri-Cotinetum coggygriae* e *Cercido siliquastri-Rhoetum coriariae*.

CONCLUSIONI

In Tab. 6 vengono messi a confronto i rilievi utilizzati per descrivere le cinque nuove associazioni di mantello individuate. Da queste si evidenzia l'omogenità nelle presenze delle specie caratteristiche e differenziali dell'alleanza *Cytision sessilifolii* e i rapporti tra le specie caratteristiche e differenziali delle associazioni proposte. Queste ultime descrivono buona parte della variabilità vegetazionale presente nell'Appennino centrale umbro-marchigiano a livello del piano collinare sui substrati calcarei e marnoso-arenacei. Su quelli silicei è invece diffusa la vegetazione a *Cytisus scoparius* inquadrabile nell'alleanza *Sarothamnion scoparii* Tx. Prsg. 1949.

Nel piano montano, sulla base di dati preliminari inediti, la vegetazione di mantello, sui substrati calcarei, va riferita in massima parte alle alleanze: *Rubo-Prunion spinosae* Doing 1962 in Oberd. 1967 e *Berberidion Br.-Bl.* 1950.

SCHEMA SINTASSONOMICO

Rhamno-Prunetea Riv.-Goday e D. Carb. 61

Prunetalia Tx. 52

Cytision sessilifolii Biondi 88

Spartio juncei-Cytisetum sessilifolii ass. nova

var. a *Spartium junceum*

var. a *Juniperus oxycedrus*

var. a *Cytisus sessilifolius*

Junipero communis-Pyracanthetum coccineae ass. nova

Lonicero etruscae-Prunetum mahaleb ass. nova

Junipero oxycedri-Cotinetum coggygriae ass. nova

buxetosum subass. nova

osyridetosum subass. nova

Cercido siliquastri-Rhoetum coriariae ass. nova

ANNESSI ALLE TABELLE

Sp. sporadiche in Tab 1:

ril. 1 - *Galium album* Miller 1.1, *Sorbus domestica* L. +; ril. 2 - *Galium album* Miller 1.1, *Melittis melissophyllum* L. +; ril. 3 - *Galium album* Miller 1.1, *Sanguisorba minor* Scop. +; ril. 4 - *Lonicera xylosteum* L. +, *Sanguisorba minor* Scop. +; ril. 5 - *Lonicera xylosteum* L. +.2, *Sanguisorba minor* Scop. +; ril. 6 - *Lonicera xylosteum* L. +.2, *Sanguisorba minor* Scop. +; ril. 7 - *Echinops sphaerocephalus* L. 1.1; ril. 8 - *Sorbus aria* (L.) Crantz +, *Echinops sphaerocephalus* L. +; ril. 9 - *Buglossoides purpurocaerulea* (L.) Johnst. 1.2, *Sorbus domestica* L. +, *Inula salicina* L. +, *Melittis melissophyllum* L. +, *Lonicera xylosteum* L. +.2; ril. 11 - *Helleborus foetidus* L. +; ril. 12 - *Prunus avium* L. +; ril. 13 - *Helleborus foetidus* L. +, *Buglossoides purpurocaerulea* (L.) Johnst. +; ril. 14 - *Inula salicina* L. +; ril. 15 - *Buglossoides purpurocaerulea* (L.) Johnst. +, *Inula salicina* L. +; ril. 18 - *Quercus ilex* L. +, *Sorbus aria* (L.) Crantz +; ril. 24 - *Ulmus minor* Miller 1.2, *Lonicera xylosteum* L. +; ril. 25 - *Ulmus minor* Miller +; ril. 27 - *Sorbus domestica* L. +; ril. 29 - *Quercus ilex* L. +; ril. 30 - *Helichrysum italicum* (Roth) Don +.

Località e date dei rilievi di Tab. 1:

ril. 1 - Muccia 24-05-86; ril. 2, 3, 4, 5 - San Vicino 28-05-86; ril. 6, 7 - Colfiorito 17-10-87; ril. 8, 9 - Forche canepine 22-10-87; ril. 11 Giuncano 22-10-87; ril. 12 - Gubbio 18-06-87; ril. 13 - Giuncano 22-10-87; ril. 14 - Gubbio 18-06-87; ril. 15 - Carbonesca 18-06-87; ril. 16 - Poggio San Dionisio 18-06-87; ril. 17 - Bocca Serriola 07-07-87; Valle dell'Infernaccio 21-09-87; ril. 19 - Civita verso Posta 30-06-87; Cittareale 30-06-87; ril. 21, 22, 23, 24, 25 - Valico di Fossato 18-07-87; ril. 26 - Casacastalda 18-06-87; ril. 27 - Poggio San Dionisio 18-06-87; ril. 29, 30 - Grotte di San Eustachio 10-06-87; ril. 31, 32 - Gubbio 18-06-87.

Località e data dei rilievi in Tab. 2:

ril. 1, 2 - Fabbro (Orvieto) 17-10-87; ril. 3 - Dunarobba 17-10-87; ril. 4, 5 - Capodacqua 21-09-87.

Sp. sporadiche in Tab. 3:

ril. 1 - *Pteridium aquilinum* (L.) Kuhn +, *Melittis melissophyllum* L. +; ril. 3 - *Prunus avium* L. 1.2; ril. 5 - *Quercus cerris* L. +, *Dactylis glomerata* L. 1.2.

Località e data dei rilievi di tab. 3:

ril. 1 - Bocca Serriola 07-07-88; ril. 2 - Valico di Fossato 18-07-87; ril. 3,4 - Forchetta di Campodonico 18-07-87; ril. 5 - Castel Santangelo 19-10-87; ril. 6 - M. Pietroso 18-10-87; ril. 7 - M. Revel lone 18-10-87.

Località e data dei rilievi in Tab. 4:

ril. 1 - M. Petrano 24-06-87; ril. 2 - Costa 18-07-87; ril. 3 - Pioraco 18-07-87; ril. 4, 5, 6 - Pioraco 18-07-87; ril. 10 - Serrapetrona 20-05-83; ril. 11 - Bistocco 18-05-84; ril. 12, 13 - Serrapetrona 20-05-83; ril. 7 - Piedilapiaggia 20-10-88; ril. 8 - Valle di Sant'Angelo 27-10-88; ril. 9 - Piedilapiaggia 20-10-88.

Località e data dei rilievi in Tab. 5:

ril. 1, 2 - Piedilapiaggia di Camerino 20-10-88; ril. 3 - Bistocco di Caldarola; ril. 4 - Roti di Pievetorina 20-10-88.

BIBLIOGRAFIA

BALLELLI S., BIONDI E. - 1982 - Carta della vegetazione del Foglio Pergola. Collana Prog. Finalizzato "Promozione della Qualità dell'Ambiente", C.N.R., AQ/1/86, Roma.

BALLELLI S., BIONDI E., PEDROTTI F. - 1982 - L'associazione *Scutellario-Ostryetum* dell'Appennino centrale. Guide-Itinéraire Excursion Internationale de Phytosociologie en Italie centrale (2-11 juillet 1982): 565-569.

BIONDI E. - 1982 - Analisi e storia dell'ambiente. In "La città della carta": 21-119, Fabriano.

BIONDI E. - 1987 - Su alcune serie di vegetazione forestale diffuse nel piano collinare dell'Italia centro-settentrionale. Not. Fitosc., 24 (in stampa)

BIONDI E., BLASI C. - 1982 - *Crepidio lacerae-Phleion ambigui* nouvelle alliance pour les paturages arides à *Bromus erectus* de l'Apennin calcaire central et méridional

BIONDI E., BALLELLI S., PRINCIPI D. - 1985 - Sur les pelouses séches des substrats marneux-arenacés de l'Apennin septentrional (Italie). Doc. Phytosoc., IX: 351-357.

BIONDI E., BALLELLI S., ALLEGREZZA M., GUITIAN J., TAFFETANI F. - 1986 - *Centaureo bracteatae-Brometum erecti* ass. nova dei settori marnoso-arenacei dell'Appennino centrale.

REALI A. - 1871/1876 - Gli alberi e gli arbusti del circondario dell'Appennino camerte. Borgarelli, Camerino.

SPADONI P. - 1826/1828 - Xilografia picena applicata alle arti, 1-3. Tip. Cortesi, Macerata.

VENANZONI R. - 1983 - La végétation des "scotanare" dans les environs de Camerino. Coll. Phytosoc., XII: 391-399.

Tab. 2 - JUNIPERO COMMUNIS-PYRACANTHETUM COCCINEAE ass. nova

Numeri rilievi	1	2	3	4	5	Presente
Altitudine in m	300	320	400	800	750	
Esposizione	E	E	E	SO	SO	
Inclinazione in	20	15	25	20	25	
Ricoprimento in %	90	70	90	100	90	
Sp. caratt. dell'ass.						
<i>Pyracantha coccinea</i> M. J. Roemer	3.3	1.1	2.2	3.3	2.3	5
<i>Juniperus communis</i> L.	1.1	.	1.1	4.4	1.1	4
Sp. caratt. e diff. dell'all. <i>Cytision sessilifolii</i>						
<i>Spartium junceum</i> L.	1.2	4.4	1.2	1.2	4.4	5
<i>Coronilla emerus</i> L. ssp. <i>emeroides</i> (Boiss. et Spr.) Hayek	1.2	.	+2	.	.	2
<i>Cytisus sessilifolius</i> L.	+2	1
<i>Juniperus oxycedrus</i> L. ssp. <i>oxycedrus</i>	.	.	.	+2	.	1
<i>Lonicera etrusca</i> Santi	.	.	.	+	.	1
Sp. caratt. dell'ord. <i>Prunetalia</i> e della classe						
<i>Rhamno-Prunetea</i>						
<i>Ligustrum vulgare</i> L.	1.2	+	+2	1.2	1.1	5
<i>Cornus sanguinea</i> L.	2.2	1.2	.	2.3	1.1	4
<i>Prunus spinosa</i> L.	+2	+	2.2	1.1	.	4
<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	1.2	2.2	.	+	+2	4
<i>Rubus ulmifolius</i> Schott	+2	2.2	2.3	+2	.	4
<i>Clematis vitalba</i> L.	1.2	1.2	+2	.	.	3
<i>Rosa canina</i> L.	.	.	+2	1.1	.	3
<i>Euonymus europaeus</i> L.	.	.	.	1.1	.	1
<i>Acer campestre</i> L.	.	.	.	1.2	.	1
<i>Rosa sempervirens</i> L.	+	*	.	.	.	1
<i>Pyrus pyraster</i> Burgsd.	*	*	.	+	.	1
Compagne						
<i>Brachypodium rupestre</i> (Host) Roem. et Schult.	+2	1.2	.	+2	1.2	4
<i>Quercus pubescens</i> Willd.	*	*	+	1.2	+2	3
<i>Asparagus acutifolius</i> L.	*	*	1.1	+	+2	3
<i>Rubia peregrina</i> L.	*	*	+2	1.1	+	3
<i>Buglossoides purpureocerulea</i> (L.) Johnst.	+	+	.	+	.	3
<i>Quercus cerris</i> L.	+	+	.	.	.	2
<i>Dactylis glomerata</i> L.	+2	*	*	.	.	2
<i>Fraxinus ornus</i> L.	*	*	.	+	+	2

Tab. 4 - JUNIPERO OXYCEDRI-COTYNETUM COGGYRIAE ass. nova

Tab. 3 - LONICERO ETRUSCAE-PRUNETUM MAHALEB ass. nova

	1	2	3	4	5	6	7	Presente
Numero rilievi	750	700	600	680	760	700	700	
Altitudine in m	0	0	SE	0	0	0		
Esposizione	E	O	SE	O	O	O		
Ricoprimenti in %	100	100	100	80	80	100	100	
Superficie in mq	60	30	40	30	30	30	30	
Sp. caratt. dell'ass.								
Lonicera etrusca Santi	1.2	2.3	2.2	2.3	+.2	2.2	1.2	7
Prunus mahaleb L.	1.2	1.2	1.2	1.2	+	4.5	4.4	7
Malus sylvestris Miller	*	*	1.2	+	-	+	.2	4
Sp. caratt. e diff. dell'all. <i>Cytision sessilifolii</i>								
Spartium junceum L.	2.2	+.2	3.3	3.4	4.4	+.2	1.2	7
Cytisus sessilifolius L.	3.3	3.4	2.3	1.2	1.2	-	-	5
Coronilla emerus L. ssp. <i>emeroides</i> (Boiss. et Spr.) Hayek	+.2	-	1.2	+	.2	+	*	4
Cotinus coggygria Scop.	+.2	*	*	*	*	+	*	2
Juniperus communis L.	*	*	*	*	+	-	*	1
Sp. caratt. dell'ord. <i>Prunetalia</i> e della classe								
<i>Rhamno-Prunetea</i>								
Clematis vitalba L.	2.3	1.2	1.2	1.2	1.2	+.2	1.2	7
Rosa canina L.	*	1.2	1.2	+.2	+	1.1	1.2	6
Rubus ulmifolius Schott	*	1.2	+.2	+	1.2	+.2	+	6
Prunus spinosa L.	+.2	1.2	+.2	+.2	-	1.2	*	5
Crataegus monogyna Jacq.	+.2	1.2	1.2	*	*	1.2	+.2	5
Cornus sanguinea L.	1.2	*	1.2	*	+.2	+.2	*	4
Acer campestre L.	*	*	*	*	+.2	+.2	+.2	3
Ligustrum vulgare L.	*	1.2	*	*	*	+.2	*	2
Colutea arborescens L.	*	*	+	*	*	*	*	1
Lonicera caprifolium L.	+.2	*	*	*	*	*	*	1
Euonymus europaeus L.	*	*	*	*	*	*	*	1
Tamus communis L.	*	*	+	*	*	*	*	1
Compagne								
Fraxinus ornus L.	+.2	1.1	1.2	1.2	+.2	+	-	6
Asparagus acutifolius L.	-	+	1.2	1.2	-	+.2	+.2	5
Galium album Miller	+	-	+	-	+	-	*	3
Brachypodium rupestre (Host) Roem. et Schult.	*	+.2	+.2	+.2	*	*	*	3
Sorbus aria (L.) Crantz	+.2	+.2	-	*	*	+	*	3
Quercus pubescens Willd.	*	-	+.2	*	1.2	*	*	2
Ostrya carpinifolia Scop.	+.2	*	*	*	*	*	+.2	2
Quercus ilex L.	+.2	+	*	*	*	*	*	2
Lonicera xylosteum L.	-	+.2	+.2	*	*	*	*	2
Sporadiche	2	-	1	-	2	-	-	

Tab. 5 - CERCIDO SILIQUASTRI-RHOETUM CORIARIAE ass. nova

	1	2	3	4	500	500	300	480
Altitudine in m	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE
Esposizione	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE	NE
Inclinazione in %	20	30	25	25	100	90	70	90
Ricoprimento in %	15	40	30	20	15	40	30	20
Superficie in mq								
Sp. caratt. e diff. dell'ass.								
Rhus coriaria L.	5.5	4.4	3.4	2.3	4			
Osyris alba L.	+2	+2	+2	+2	4			
Cercis siliquastrum L.	+1.2	1.2	+1.2	+1.2	3			
Pistacia terebinthus L.	+2	+2	+2	+2	3			
Sp. caratt. di ordine superiore								
Lonicera etrusca Santi	+2	+2	+2	+2	4			
Rosa canina L.	+1.2	+1.2	+1.2	+1.2	4			
Prunus spinosa L.	1.1	+1.1	+1.1	+1.1	4			
Rubus ulmifolius Schott	1.1	+1.1	+1.1	+1.1	3			
Clematis vitalba L.	1.2	2.2	2.2	2.2	3			
Crataegus monogyna Jacq.	1.1	1.2	2.2	2.2	3			
Ligustrum vulgare L.	+2	+2	+2	+2	3			
Acer campestre L.	+1	+1	+1	+1	2			
Prunus mahaleb L.	+1	+1	+1	+1	2			
Cornus sanguinea L.	+1	+1	+1	+1	2			
Pyracantha coccinea M. J. Roemer	+2	+2	+2	+2	3			
Spartium junceum L.	+2	+2	+2	+2	3			
Juniperus oxycedrus L. ssp. oxycedrus	+2	+2	+2	+2	3			
Cotinus coggygria Scop.	+1	+1	+1	+1	1			
Compagnie								
Quercus pubescens Willd.	+1.1	-	+1	3				
Brachypodium rupestre (Host) Roem. et Schult.	-	1.1	+1.2	1.1	3			
Asparagus acutifolius L.	+2	+2	+2	+2	3			
Fraxinus ornus L.	+2	1.2	-	-	2			
Helichrysum foetidum L.	+2	-	-	-	2			
Viola alba Besser ssp. dehnhardtii (Ten.) W. Becker	-	-	-	-	1			
Presente								

Tab. 6 - CONFRONTO TRA I MANTELLI DI VEGETAZIONE DELL'APPENNINO CENTRALE

- 1 - Spartio-Cytisetum sessilifolii ass. nova
- 2 - Junipero communis-Pyracanthetum coccinae ass. nova
- 3 - Lonicero etruscae-Prunetum mahaleb ass. nova
- 4 - Junipero oxycedri-Cotynetum coggygriae ass. nova
- 5 - Cercido siliquastri-Rhoetum coriariae ass. nova

	Numero tabelle	1	2	3	4	5
	Numero rilievi	32	5	7	13	4
Circumbor. Steno-Medit.	Sp. caratt. dell'ass. Junipero communis-Pyracanthetum coccinae Juniperus communis L. Pyracantha coccinea M. J. Roemer	II I	IV V	I .	.	.
S-Europ.-Pontico Centroeurop.-Caucas.	Sp. caratt. dell'ass. Lonicero etruscae-Prunetum mahaleb Prunus mahaleb L. Malus sylvestris Miller	I .	.	V III	I .	1
S-Europ.-Turan.	Sp. caratt. dell'ass. Junipero oxycedri-Cotynetum coggygriae Cotinus coggygria Scop.	I .	II V	V 1		
Euri-Medit. Euri-Medit. Submedit.-Subatl.	Sp. diff. della subass. buxetosum Colutea arborescens L. Pistacia terebinthus L. Buxus sempervirens L.	I .	.	I .	II II	.
Steno-Medit. Euri-Medit.	Sp. diff. della subass. osyridetosum Cistus incanus L. Osyris alba L.	I .	.	I .	II II	4
S-Europ.-W-Asiat. S-Medit.	Sp. caratt. dell'ass. Cercido siliquastri-Rhoetum coriariae Cercis siliquastrum L. Rhus coriaria L.	I 4
Euri-Medit. Euri-Medit. SW-Europ.	Sp. caratt. e diff. dell'all. Cytision sessilifolii Lonicera etrusca santi Spartium junceum L.	II IV	I V	V V	V IV	4 1
E-Medit.-Pontico Euri-Medit.	Cytisus sessilifolius L. Coronilla emerus L. ssp. emerooides (Boiss. et Spr.) Hayek Juniperus oxycedrus L. ssp. oxycedrus	IV II	I II	IV III	IV III	.
	Sp. caratt. dell'ord. Rosales e della classe Rhamno-Prunetea Rosa canina L. Ligustrum vulgare L.	IV II	III V	V II	II I	4 3

- 1 - *Spiraea-Lathyrum sessiliifolii* ass. nova
- 2 - *Juniperus communis-Pyracanthetum coccinae* ass. nova
- 3 - *Lonicera etruscae-Prunetum mahaleb* ass. nova
- 4 - *Juniperus oxycedri-Cotynetum coggygriae* ass. nova
- 5 - *Cercido siliquastrum-Rhoetum coriariae* ass. nova

	Numero tabelle Numero rilievi	1	2	3	4	5
		32	5	7	13	4
	Sp. caratt. dell'ass. <i>Juniperus communis-Pyracanthetum coccinae</i>					
Circumbor.	<i>Juniperus communis</i> L.	II	IV	I	.	.
Steno-Medit.	<i>Pyracantha coccinea</i> M. J. Roemer	I	V	.	.	1
	Sp. caratt. dell'ass. <i>Lonicera etruscae-Prunetum mahaleb</i>					
S-Europ.-Pontico	<i>Prunus mahaleb</i> L.	I	.	V	I	1
Centroeurop.-Caucas.	<i>Malus sylvestris</i> Miller	.	.	III	.	.
	Sp. caratt. dell'ass. <i>Juniperus oxycedri-Cotynetum coggygriae</i>					
S-Europ.-Turan.	<i>Cotinus coggygria</i> Scop.	I	.	II	V	1
	Sp. diff. della subass. <i>buxetosum</i>					
Euri-Medit.	<i>Colutea arborescens</i> L.	I	.	I	II	.
Euri-Medit.	<i>Pistacia terebinthus</i> L.	.	.	.	II	3
Submedit.-Subatl.	<i>Buxus sempervirens</i> L.	.	.	,	II	.
	Sp. diff. della subass. <i>osyridetosum</i>					
Steno-Medit.	<i>Cistus incanus</i> L.	I	*	I	II	.
Euri-Medit.	<i>Osyris alba</i> L.	.	*	.	II	4
	Sp. caratt. dell'ass. <i>Cercido siliquastrum-Rhoetum coriariae</i>					
S-Europ.-W-Asiat.	<i>Cercis siliquastrum</i> L.	*	*	*	I	4
S-Medit.	<i>Rhus coriaria</i> L.	*	*	*	*	4
	Sp. caratt. e diff. dell'all. <i>Cytision sessilifolii</i>					
Euri-Medit.	<i>Lonicera etrusca</i> santi	II	I	V	V	4
Euri-Medit.	<i>Spartium junceum</i> L.	IV	V	V	IV	1
SW-Europ.	<i>Cytisus sessilifolius</i> L.	IV	I	IV	IV	.
E-Medit.-Pontico	<i>Coronilla emerus</i> L. ssp. <i>emerooides</i> (Boiss. et Spr.) Hayek	II	II	III	III	.
Euri-Medit.	<i>Juniperus oxycedrus</i> L. ssp. <i>oxycedrus</i>	III	I	.	V	1
	Sp. caratt. dell'ord. <i>Prunetalia</i> e della classe <i>Rhamno-Prunetea</i>					
Paleotemp.	<i>Rosa canina</i> L.	IV	III	V	II	4
Europeo-W-Asiat.	<i>Ligustrum vulgare</i> L.	II	V	II	I	3
Eurasiat.-temper.	<i>Cornus sanguinea</i> L.	III	III	III	II	1
Europeo-Caucas.	<i>Clematis vitalba</i> L.	III	III	V	III	3
Europeo-Caucas.	<i>Prunus spinosa</i> L.	III	IV	IV	II	4
Euri-Medit.	<i>Rubus ulmifolius</i> Schott	IV	IV	IV	II	2
Paleotemp.	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	III	IV	IV	I	3
Caucas.	<i>Acer campestre</i> L.	I	I	III	.	2
Euri-Medit.	<i>Tamus communis</i> L.	I	.	I	I	.
Eurasiat.	<i>Euonymus europaeus</i> L.	I	I	I	.	.
SE-Europ.	<i>Lonicera caprifolium</i> L.	I	.	I	.	.
SE-Europ.-Pontico	<i>Cornus mas</i> L.	I	*	.	I	.
Eurasiat.	<i>Pyrus pyraster</i> Burgsd.	I	I	.	.	.
Steno-Medit.	<i>Rosa sempervirens</i> L.	I	I	.	.	.
Medit-Mont.	<i>Amelanchier ovalis</i> Medicus	*	*	*	I	.
	Compagne					
Euri-N-Medit.-Pontico	<i>Fraxinus ornus</i> L.	III	II	V	IV	3
Subatl.	<i>Brachypodium rupestre</i> (Host) Roem. et Schult.	IV	IV	III	III	3
SE-Europ.	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	III	III	II	III	3
Steno-Medit.	<i>Asparagus acutifolius</i> L.	I	III	IV	V	3
Euri-Medit.	<i>Viola alba</i> Besser ssp. <i>dehnhardtii</i> (Ten.) W. Becker	I	.	I	I	1
Subatl.	<i>Helleborus foetidus</i> L.	I	I	.	I	2
Pontico	<i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.	II	.	II	III	.
Centro-Europ.	<i>Melittis melissophyllum</i> L.	I	.	I	II	.
Paleotemp.	<i>Dactylis glomerata</i> L.	II	II	I	.	.
Euri-Medit.	<i>Quercus cerris</i> L.	II	II	I	.	.
Steno-Medit.	<i>Quercus ilex</i> L.	I	I	II	.	.
Submedit.-Subatl.	<i>Hedera helix</i> L.	II	I	.	.	.
W-Asiat.	<i>Inula conyzoides</i> DC.	I	.	.	I	.
Euri-Medit.	<i>Sorbus domestica</i> L.	I	I	.	.	.
Paleotemp.	<i>Sorbus aria</i> (L.) Crantz	I	.	III	.	.
S-Europ.-Pontico	<i>Buglossoides purpurea</i> (L.) Johnst.	I	III	.	.	.
Cosmop.	<i>Pteridium aquilinum</i> (L.) Kuhn	I	.	I	.	.
Europeo-W-Asiat.	<i>Lonicera xylosteum</i> L.	I	.	II	.	.
Pontico	<i>Prunus avium</i> L.	II	I	.	.	.
W-Eurasiat.	<i>Galium album</i> Miller	I	.	II	.	.